

BEATO PIETRO DIACONO

7 maggio - memoria



Pietro, diacono della Chiesa romana, fu legato da profonda amicizia a san Gregorio Magno, che lo inviò in Sicilia e in Campania con l'incarico di amministrare i beni della Chiesa e di curare la formazione del clero. Il papa Pio IX il 3 maggio 1866 riconobbe ufficialmente il culto, già prestato «ab immemorabili» al beato Pietro. Le sue spoglie, secondo la tradizione, furono traslate da Roma a Vittimulo e, intorno al secolo X, a Salussola, dove sono conservate in chiesa parrocchiale.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 144, 10-11

Ti lodino, Signore,
tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi santi;
proclamino la gloria del tuo regno
ed esaltino la tua potenza. Alleluia.

COLLETTA

Suscita, Signore, nella tua Chiesa
lo spirito di servizio da cui fu animato il diacono Pietro,
perché, rinvigoriti dallo stesso spirito,
ci sforziamo di amare ciò che egli amò
e di tradurre nelle opere il suo insegnamento.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, questa tua famiglia
raccolta intorno all'altare,
e per l'intercessione del beato Pietro
custodiscila sempre nella tua carità,
perché sia degna di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Lc 12, 37

Beati i servi che il Signore al suo ritorno
troverà ancora vigilanti;
in verità vi dico, cingerà ai fianchi le sue vesti,
li farà sedere a mensa e passerà a servirli. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, fonte di consolazione e di pace,
guarda a noi tuoi fedeli
riuniti nel ricordo del beato Pietro a celebrare le tue lodi,
e per la partecipazione a questi misteri
donaci il pegno della redenzione eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.